

C.B.B.O S.R.L.

Sede Legale VIA INDUSTRIALE N.33/35 25016 - GHEDI (BS)
 Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA al N. 01669960989 Tribunale di BRESCIA
 Repertorio Economico Amministrativo N. 339350
 Capitale Sociale Sottoscritto € 987.000,00= i.v.
 Partita IVA 01669960989 - Codice Fiscale 01669960989

Relazione sul governo societario (art. 6 comma 4, d. lgs. 175/2016)

In adempimento al Programma di valutazione del rischio contenuto nella Relazione sul governo societario 2021 approvata con deliberazione dell'organo amministrativo in data 27/04/2022, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

La Società

CBBO Srl - costituita il 23.07.1992 e ad avente per oggetto sociale la gestione di servizi pubblici locali, in particolare, quelli attinenti alla raccolta / smaltimento di rifiuti e al più generale ambito delle attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia ecologia del suolo e dell'ambiente – si è organizzata con un sistema di *governance* c.d. tradizionale, adottando uno schema interno di funzionamento ed una ripartizione di ruoli e responsabilità secondo quanto definito nello Statuto Societario.

Infatti, le norme e le previsioni di funzionamento previste nel menzionato Statuto delineano compiti, funzioni, poteri e competenze in tema di amministrazione e rappresentazione sociale della Società – vedasi, nel merito, Assemblea dei Soci e Consiglio d'Amministrazione – nonché al riguardo degli organi di controllo e verifica quali Collegio Sindacale e Revisore Legale.

Altrettanto, le modalità di controllo analogo nei confronti della Società da parte degli enti locali Soci, sono disciplinate secondo la normativa vigente e la giurisprudenza nazionale e comunitaria, così da garantire l'efficienza, l'efficacia e la economicità della conduzione dei servizi affidati, l'equilibrio economico-finanziario della gestione e la integrale copertura dei costi.

La compagine societaria

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

Socio	Abitanti ¹	Valore	% Capitale Sociale
COMUNE DI ACQUAFREDDA	1.522	45.766	4,64%
COMUNE DI CALVISANO	8.362	93.990	9,52%
COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE	4.623	1.000	0,10%
COMUNE DI CARPENEDOLO	13.000	72.878	7,38%
COMUNE DI CASTENEDOLO	11.585	40.000	4,05%
COMUNE DI GHEDI	18.496	158.699	16,08%
COMUNE DI ISORELLA	4.038	62.612	6,34%
COMUNE DI MAZZANO	12.516	40.000	4,05%
COMUNE DI MONTICHIARI	26.150	180.389	18,28%
COMUNE DI MONTIRONE	5.067	39.000	3,95%
COMUNE DI NUVOLENTI	3.864	24.000	2,43%
COMUNE DI NUVOLENTI	4.693	40.000	4,05%
COMUNE DI PONCARALE	5.166	40.000	4,05%
COMUNE DI REMEDELLO	3.353	60.443	6,12%
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	4.733	40.000	4,05%
COMUNE DI VISANO	1.987	48.224	4,89%
Totale	129.144	987.000	100,00%

Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 10/01/2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento degli organi societari, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- Chiara Pavesi – Presidente del Consiglio d'Amministrazione;
- Renato Treccani – Vicepresidente e Consigliere Delegato;
- Ivana Tratta – Consigliere.

Organo di controllo - revisore

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 26/05/2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

La revisione legale è affidata al Revisore Unico fino a medesima data.

Personale

Il numero medio dei dipendenti occupati alla data del 31/12/2022 - ai sensi Art. 2427, comma 1, n.15) c.c. e riportato nella Nota integrativa del Bilancio di esercizio 2022 - è la seguente:

	Numero Medio
Dirigenti	1
Impiegati	29
Operai	80
Totale	110

Gli strumenti di governo societario

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

CBBO Srl in data 27 aprile 2022 ha adottato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 così come previsto dalla Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il Piano contiene gli elementi richiesti dalle delibere ANAC ed è stato aggiornato da ultimo nel mese di gennaio 2023 per il recepimento delle nuove indicazioni dell'Autorità nell'ultimo PNA. Attraverso il Piano, la Società ha definito la politica di prevenzione della corruzione con riferimento a:

- analisi del contesto esterno ed interno;
- mappatura dei processi e analisi dei rischi;
- definizione delle misure specifiche e generali di prevenzione della corruzione;
- formazione in tema di anticorruzione;
- previsione di iniziative relative alle attese di trasparenza ai sensi del D.lgs 33/2013.

Il PTPCT 2022-2024 è stato predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dott. Francesco Arcaro.

Nel corso del 2022 il RPCT si è adoperato affinché fossero efficacemente poste in atto le misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT nello specifico:

- attività di informazione e formazione mediante attivazione di percorsi di formazione generica rivolta a tutti i dipendenti e di formazione specifica rivolta ai dipendenti preposti alle aree a maggior rischio di corruzione;
- monitoraggio costante della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in relazione alle previsioni del D.lgs 33/2013 mediante check periodici finalizzati a monitorare la corretta pubblicazione dei dati, la pertinenza e l'aggiornamento delle informazioni;
- monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione descritte nel PTPCT.

Come da previsioni ANAC, l'RPCT ha predisposto Relazione annuale pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e l'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. n.231/2001)

La Società in data 31 gennaio 2018 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 e ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza a composizione monocratica è deputato alla verifica dell'effettività del Modello e alla valutazione periodica dell'adeguatezza dello stesso rispetto alle esigenze di prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/01.

L'attività di controllo da parte dell'OdV si è concretizzata mediante:

- ricezione di flussi informativi;
- verifiche periodiche;
- incontri con il personale aziendale;
- monitoraggio aggiornamento del Modello per novelle legislative o modifica del sistema di controllo interno.

Gli esiti dell'attività di controllo condotta dall'OdV sono documentati mediante appositi verbali e stesura della Relazione annuale al Consiglio di Amministrazione e all'organo di controllo.

Sistema di gestione integrato Ambiente e Sicurezza

La Società ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 e di Sistema di Gestione della Sicurezza, dell'Igiene e della salute dei lavoratori certificato ISO 45001:2018.

I sistemi di gestione sono oggetto di verifiche di sorveglianza a cura degli Enti certificatori.

Modello organizzativo privacy

In materia di privacy la Società dispone di Modello organizzativo protezione dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016. La Società ha provveduto alla nomina del DPO.

Il Modello è articolato in:

- informative privacy redatte ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per ciascuna categoria di interessato;
- organigramma privacy;
- procedura data breach, ai fini della gestione delle violazioni dei dati personali in conformità agli artt. 33-34 GDPR;
- regolamento informatico per il corretto utilizzo dei sistemi informativi aziendali
- registro dei trattamenti per la mappatura di tutti i trattamenti effettuati dalla Società come previsto dall'art. 30 GDPR;
- documento di sintesi che riporta un riepilogo in sintesi del progetto di adeguamento alla normativa e la metodologia impiegata per l'analisi dei rischi.

In accordo con le indicazioni dell'European Data Protection Board (EDPB), il DPO nel corso del 2022 ha svolto attività di:

- monitoraggio;
- consulenza su quesiti specifici;
- adeguamento costante dei documenti del sistema di gestione privacy al GDPR;
- aggiornamento novità in materia GDPR.

Gli esiti dell'attività condotta dal DPO sono documentati mediante appositi verbali e stesura della Relazione annuale al Consiglio di Amministrazione.

Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sinergia con gli organi di controllo, effettua regolare monitoraggio sui processi aziendali per i quali sia stato individuato un rischio potenziale, verificando la sostenibilità delle misure, il rispetto delle procedure e la conformità alla normativa vigente. In particolare, l'attività di controllo si focalizza sui seguenti principi:

- Proceduralizzazione delle attività/processi sensibili e strumentali, attraverso la regolamentazione dell'attività a rischio, tramite apposite procedure o la previsione di opportuni punti di controllo;
- Segregazione dei compiti e delle funzioni, mediante l'assegnazione delle fasi cruciali di cui si compone il processo a soggetti diversi;
- Tracciabilità delle attività sensibili e strumentali, assicurando la documentabilità dei controlli effettuati e di ogni operazione e transazione posta in essere;
- Formalizzazione del sistema organizzativo, mediante una definizione formale dei compiti e delle responsabilità di ciascuna funzione aziendale coinvolta nei processi a rischio;
- Definizione e formalizzazione dei poteri autorizzativi e di firma, attraverso una puntuale indicazione delle soglie di approvazione delle spese e una chiara formalizzazione del sistema interno delle deleghe/procure.

Con riferimento alla parte strettamente contabile, fermi restando ruoli e competenze come già specificato precedentemente e come previsto dallo Statuto, la Società si avvale di un consulente esterno a cui competono:

- assistenza e consulenza tributaria, compresa la predisposizione e l'invio, anche telematico, dei dichiarativi fiscali di qualunque genere e natura;
- assistenza e consulenza contabile, compresa la compilazione di registri e libri sociali;
- redazione definitiva e depositi dei bilanci di esercizio;
- pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio;
- assistenza dei rapporti con i soci pubblici.

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Analisi indici eco-patrimoniali quantitativi di derivazione contabile.

Per quanto attiene quindi alla analisi di indici e margini di bilancio, ampiamente trattata nella documentazione Bilancio d'Esercizio 2022, la stessa si focalizza principalmente sulla:

- solidità: per apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: al fine di individuare la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: per la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi, adottati, tra gli altri, un gruppo di indici di bilancio idonei a definire la situazione aziendale, anche suggeriti da qualificati ordini professionali, sono state condotte considerando un arco di tempo storico pluriennale, come da tabella di sintesi qui rappresentata.

	2022	2021	2020	2019	2018
Stato patrimoniale					
Margini					
Margine di tesoreria	3.339.800	3.463.793	2.708.967	2.214.852	2.161.121
Margine di struttura	(1.150.006)	(1.425.568)	(1.074.157)	(1.062.083)	(304.420)
Margine di disponibilità	3.880.559	3.862.444	3.157.889	2.676.775	2.668.949
Indici					
Indice di liquidità	1,35%	1,35%	1,33%	1,32%	1,35%
Indice di disponibilità	1,41%	1,39%	1,38%	1,39%	1,43%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,70%	0,64%	0,69%	0,67%	0,87%
Indipendenza finanziaria	2,01%	1,97%	1,91%	1,83%	2,10%
Conto economico					
Margini					
Margine operativo lordo (MOL)	1.469.738	1.287.843	954.301	842.603	773.688
Risultato operativo (EBIT)	689.381	516.465	314.248	283.568	362.292
Indici					
Return on Equity (ROE)	11,46%	7,31%	4,44%	2,16%	3,99%
Return on Investment (ROI)	7,54%	4,88%	3,37%	3,60%	5,29%
Return on sales (ROS)	4,14%	3,33%	2,57%	2,50%	3,38%
Altri indici ed indicatori					
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,97%	0,87%	0,82%	0,90%	0,95%
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	1.815.404	1.562.638	1.184.646	967.800	965.592
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	2.449.405	1.992.215	919.333	934.595	401.807
Rapporto tra PFN e EBITDA	2,36	3,38	5,06	5,51	5,14
Rapporto tra PFN e NOPAT	5,34	9,02	15,84	16,38	10,98
Rapporto D/E (Debit/Equity)	1,3	1,7	2,04	2,13	1,87
Rapporto oneri finanziari su MOL	23,23%	22,90%	21,40%	25,16%	28,5%

Per quanto attiene agli indicatori di natura prospettica, la Società, atteso lo scenario di riferimento in costante evoluzione, ha determinato l'ammontare dell'indice *Debt Service Cover Rateo (DSCR)*, funzionale agli obiettivi relativi, e volto a misurare la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, ossia la capacità di un'impresa di onorare il proprio debito finanziario, su un livello prospettico. L'indice risulta ad oggi, superiore a 1, comportando l'indicazione che il flusso di cassa generato dalla gestione operativa nel periodo considerato sia in grado di far fronte al debito finanziario.

I risultati complessivamente esprimono, in via strutturale, dati soddisfacenti anche con riferimento alle soglie e livelli di rilevanza di ciascun indice nel settore di riferimento (cfr. previsioni *CNDC - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti*), con un andamento, oltremodo pluriennale, tale da non evidenziare allo stato situazioni di rischio e/o squilibrio. In particolare si rappresenta inoltre che la società nel tempo non ha:

- mai registrato alcuna gestione operativa negativa;
- mai registrato pertanto perdite d'esercizio, anche cumulate, al fine della valutazione strutturale del patrimonio netto aziendale;
- mai registrato nelle relazioni degli organi di controllo e del revisore legale elementi in grado di rappresentare dubbi sulla generale continuità aziendale.

Analogamente, anche ai fini di una completezza ulteriore delle attività di monitoraggio recentemente considerate anche dalla Corte dei Conti, e, in particolare, rispetto alle esigenze di rendicontazione, in corso d'opera, della stessa, si rappresenta in questa fase che gli indicatori di riferimento, di cui alla precedente tabella, risultano conformi con le incidenze storizzate, in continuità e nel rispetto di un positivo andamento complessivo societario. Quanto qui indicato, a valere anche sugli esiti del monitoraggio periodico in corso d'opera circa gli strumenti integrativi, anche extra-contabili, successivamente dettagliati.

Al riguardo della determinazione delle soglie di allarme per gli indici economici ed al rispetto delle medesime, si ritengono pertanto complessivamente soddisfatti i generali criteri di rilevanza allo stato disponibili per il settore di riferimento, di cui ulteriormente si tratta nell'ampia documentazione Bilancio di Esercizio 2022, nonché, di base, il tema sia adeguatamente supportato dalle relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale allo stesso allegate.

Analisi indici qualitativi

Con riferimento al monitoraggio dei rischi relativi alle aree strategica, di processo, di information technology e finanziaria individuati nel Programma di valutazione del rischio si evidenzia che tutte le misure e strategie ivi descritte sono state attuate.

Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società CBBO Srl sia da escludere.

Strumenti integrativi di governo societario (art. 6 comma 3 d. lgs. 175/2016)

Con riferimento all' art. 6, comma 3 del d. lgs. 175/2016, riguardo alla possibilità di integrare gli strumenti di governo societario con quanto previsto dall'articolo stesso, la Società conferma di essere in possesso degli strumenti indicati nel Programma di valutazione del rischio, ovvero:

<i>Riferimenti normativi</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Strumenti adottati</i>	<i>Motivi della mancata integrazione</i>
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	- Regolamento per il reclutamento del personale; - Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi sotto soglia; - Codice Etico e di comportamento	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un ufficio di controllo interno. I controlli sono effettuati dagli organi sociali nominati secondo le disposizioni statutarie (Collegio Sindacale e Revisore Legale). La Società ha inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile della protezione dei dati.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico e di Comportamento; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Modello organizzativo Privacy.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La società ha è dotata di un Sistema di gestione certificato Ambiente e Sicurezza secondo le norme UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001.	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

In ogni modo, tenendo conto del fatto che la Società è un sistema in continua evoluzione, non si escludono in futuro ulteriori attività di integrazione e modifiche del sistema organizzativo e del controllo interno.

Ghedì, lì 27/04/2023

Presidente
Consiglio di Amministrazione
Chiara Pavani

Vicepresidente
Consiglio di Amministrazione
e Consigliere delegato
Renato Treccani